

*Comune di Montaldo Torinese*

PROVINCIA DI TORINO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N.11****OGGETTO:****ESAME DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2017/2019 E RELATIVI ALLEGATI.**

L'anno duemiladiciassette addì ventinove del mese di marzo alle ore diciannove e minuti zero nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GAIOTTI SERGIO - Sindaco	Sì
2. MARIO BERTAGNA - Assessore	Sì
3. ELISA UGLIENGO - Assessore	Sì
4. ERIKA GAIOTTI - Consigliere	Sì
5. MARCO ROLLE - Consigliere	Giust.
6. GIUSEPPE SEMINARA - Consigliere	Sì
7. RICCARDO ROCCATI - Consigliere	Sì
8. EMANUELA CARDIS - Consigliere	Sì
9. VALERIO SOLDANI - Consigliere	Sì
10. EMANUELA GREMMO - Consigliere	Sì
11.	
	Totale Presenti: 10
	Totale Assenti: 1

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signora FASANO Dott.ssa Laura la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GAIOTTI SERGIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai responsabili dei servizi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Per i soprarichiamati motivi si propone affinché il Consiglio Comunale

Visti

- L'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce alla Giunta comunale il compito di predisporre lo schema di bilancio annuale e i relativi allegati;
- l'art. 151 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione, da parte del Consiglio, del bilancio di previsione e dei suoi allegati e che prevede che il termine possa essere differito con decreto del Ministro dell'Interno;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 28/10/2015 con il quale il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'esercizio in corso da parte degli enti locali è stato differito al 31/03/2016 e il successivo Decreto 1.03.2016 che ha differito il termine al 30.04.2016;
- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che fissa i principi dell'ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- il Decreto Legislativo n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", così come integrato dal Decreto Legislativo n. 126/2014;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge di stabilità 2016);
- visto il Regolamento di Contabilità, approvato con delibera consiliare n. 32 del 19/12/2006 che stabilisce la procedura e i tempi per la formazione e approvazione del Bilancio di previsione;

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 14 del 01/03/2017 con la quale è stato approvato lo schema di Bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, che presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	380.743,79	370.743,79	370.743,79
Titolo 2	56.562,00	56.562,00	56.562,00
Titolo 3	55.780,00	44.380,00	44.380,00
Titolo 4	12.000,00	8.850,00	1.850,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00

Titolo 9	186.250,00	186.250,00	186.250,00
Applicazione Avanzo	32.870,37	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	724.206,16	666.785,79	659.785,79

SPESA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	490.621,16	442.529,79	451.076,79
Titolo 2	19.430,00	8.850,00	1.850,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	27.905,00	29.156,00	20.609,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	186.250,00	186.250,00	186.250,00
Totale	724.206,16	666.785,79	659.785,79

Richiamato l'articolo 1, commi 707-734, della già citata legge 28 dicembre 2015 n. 208, commi che hanno abrogato la normativa relativa al patto di stabilità interno, introducendo il nuovo saldo di competenza finale anche per i comuni inferiori ai 1000 abitanti;

Dato atto che alla presente deliberazione e costituendone parte integrante e sostanziale, è allegato, come previsto dal comma 712 della sopra citata normativa, l'apposito prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo;

Considerato che

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 4 del 29.03.2017 si è preso atto il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2017-2019;
- il programma triennale dei lavori pubblici di cui alla legge 109/94 e s.m.i. non prevede alcuna opera di importo superiore a €. 100.000,00;
- l'Ente, pur avendo una popolazione inferiore a 1.000 abitanti, è tenuto al rispetto della normativa relativa al pareggio di bilancio;

Dato atto che le previsioni finanziarie sono compatibili con quanto deliberato in merito alle tariffe per l'esercizio 2017;

- CC n. 5 in data 18/02/1999 è stata istituita per l'anno 1999 l'addizionale comunale all'IRPEF nella misura dello 0,2% e che con deliberazione del CC n. 3 del 08/03/2002 è stata aumentata allo 0,5%;

- CC n. 3 del 21/02/2007 è stato approvato il regolamento relativo all'addizionale comunale all'IRPEF;
- che non è stata istituita l'imposta di scopo;
- L'Ente partecipa alla società SMAT S.p.a. che gestisce il servizio idrico integrato e pertanto non è tenuto ad approvare le tariffe dell'acquedotto;

Visto l'art. 1, comma 169, della L. n. 296/2006 che cita testualmente *“Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 01/03/2017 con la quale è stato approvato l'atto ricognitorio ai fini dell'applicazione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del DL 78/2010 convertito nella Legge 122/2010;

Richiamato l'art. 58 del D.L. 25/6/2008, n. 112, convertito con modificazioni con Legge 6/8/2008, n. 133, laddove viene previsto, tra gli allegati al bilancio di previsione degli enti locali, il piano delle alienazioni e valorizzazioni con cui ciascun ente, con deliberazione assunta dall'organo consiliare, *“individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione”* e la relativa deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 01/03/2017;

Richiamato l'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008), come sostituito dall'art. 46, comma 2, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6/8/2008, n. 133, ai sensi del quale *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio...”*;

Dato atto che ai sensi dell'art. 46, comma 3, del D.L. 25/6/2008 n. 112, convertito con modificazioni in Legge 6/8/2008, n. 133, non sono previsti incarichi di collaborazione per l'esercizio 2017;

Considerato che:

- si è provveduto alla redazione del piano triennale del fabbisogno del personale e degli esuberi del personale con deliberazione GC n. 43 del 29/07/2016 e si prevedono due assunzioni per ripristinare le cessazioni avvenute negli anni precedenti ne atti di trasformazione di posti in organico stante le caratteristiche e l'entità di questo Ente;
- non risultano servizi a domanda individuale ;
- le spese finanziate con contributi statali, regionali e di altri enti saranno attivate solo a seguito dell'accertamento delle entrate corrispondenti;
- si è altresì proceduto al regolare deposito della tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
- il fondo di riserva iscritto nello schema di bilancio rientra tra il limite minimo e massimo stabilito dall'art. 166 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni ed è stato accantonato un fondo

apposito per le spese impreviste nella misura dello 0,15% delle spese correnti e un fondo di cassa delle spese totali ai sensi dell'art. 166 comma due bis e quater del TUEL ed è stato previsto un fondo di sola cassa per €. 4.000,00;

Viste al riguardo:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 7 del 29.03.2017 si è provveduto alla modifica delle aliquote IMU per il 2016;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 29.03.2017 si è provveduto alla modifica delle aliquote TASI per il 2016;
- con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 29.03.2017 si è provveduto alla modifica delle tariffe TARI per il 2016;

Dato atto che, all'interno del DUP sono stati ricompresi:

- il Programma triennale delle opere pubbliche 2017-2019 e l'Elenco annuale dei lavori pubblici 2017;
- Programma di incarichi di studio, di ricerca, di consulenza e di collaborazione per l'esercizio 2016, come previsto dall'art. 3, comma 55 della Legge n. 244/2007, così come modificata dall'art. 46 del D.L. 112/2008;
- il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali per il triennio 2016-2018; in osservanza alle disposizioni dell'art. 58 del D.L. n. 112/2008, convertito con L. n. 133/2008.

Dato atto inoltre che

- ai sensi dell'art. 165, c. 7 del novellato Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio è inserito il fondo pluriennale vincolato, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio stesso;
- le previsioni di bilancio sono coerenti con le disposizioni di cui al Decreto legge n. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 per quanto riguarda la riduzione dei costi degli apparati amministrativi e le riduzioni di spesa ivi previste;
- ai sensi dell'art. 3 comma 56 della L. n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del D.L. 112/2008, il limite massimo della spesa annua 2017 per incarichi di collaborazione è fissato in € 0,00.;
- i documenti di programmazione dell'Ente sono stati redatti in conformità ai principi contenuti negli art. 4 e 5 del D. Lgs. n. 150/2009 (Riforma Brunetta) e che sono coerenti con le fasi del ciclo di gestione della performance;
- in data 16.03.2017 verbale 1 il revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole, del Responsabile del servizio finanziario ex artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. n. 267/2000;

si propone affinché il consiglio Comunale deliberi

DELIBERA

- 1) **DI RICHIAMARE**, quanto indicato nelle premesse per fare parte integrante della presente deliberazione.
- 2) **DI APPROVARE** il bilancio di previsione 2017-2019, dando atto che esso presenta le seguenti risultanze:

ENTRATA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	380.743,79	370.743,79	370.743,79
Titolo 2	56.562,00	56.562,00	56.562,00
Titolo 3	55.780,00	44.380,00	44.380,00
Titolo 4	12.000,00	8.850,00	1.850,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	186.250,00	186.250,00	186.250,00
Applicazione Avanzo	32.870,37	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
Totale	724.206,16	666.785,79	659.785,79

SPESA	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Titolo 1	490.621,16	442.529,79	451.076,79
Titolo 2	19.430,00	8.850,00	1.850,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	27.905,00	29.156,00	20.609,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	186.250,00	186.250,00	186.250,00
Totale	724.206,16	666.785,79	659.785,79

- 3) **DI DARE ATTO** che:

- i quadri riassuntivi e i risultati differenziali sono parte integrante del bilancio;

- il bilancio chiude in pareggio finanziario complessivo (art. 162 del D. Lgs. n.267/2000);
- il bilancio di previsione è accompagnato dagli allegati previsti dall'articolo 11, comma 3 del Decreto legislativo n. 118/2011;
- nella redazione del bilancio in approvazione si è tenuto conto delle deliberazioni del Consiglio comunale assunte in materia di aliquote e tariffe, come richiamate in premessa;
- in data 16.03.2017 verbale 1 il il revisore dei conti ha espresso parere favorevole sulla proposta di Bilancio di previsione 2017-2019 e relativi allegati, ai sensi dell'art 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il punto il Sindaco. Per quanto riguarda il territorio e la valorizzazione ambiente l'Amministrazione ha puntato sul garantire sull'ordinaria Amministrazione.

Percorso che tiene conto dello sviluppo delle iniziative culturali per €10.500,00

Nuovi momenti di integrazione ad esempio "Sabato Felicamente insieme" cui la Regione concederà spese per gli interventi che vorremmo attivare

Mario Bretagna specifica che è stata confermata la diminuzione dei trasferimenti dello Stato a causa dell'esazione IMU sui terreni agricoli. Il Pareggio di bilancio non consente l'utilizzo avanzo di amministrazione per le opere.

Il consigliere Giancarlo Vidotto pone una serie di quesiti puntuali e dettagliati ai quali il segretario comunale risponde in modo sintetico relativamente alle entrate;

durante la seduta il consigliere Vidotto chiede che venga verbalizzata la frase del Sindaco : "l'incidenza della deliberazione sugli oneri è nulla"

Prosegue la risposta il vice-Sindaco per quanto riguarda la spesa

DICHIARAZIONE DI VOTO

Questo è un bilancio veramente minimale, riguarda il normale funzionamento ed è privo di programmazione.

Il Consigliere Vidotto precisa che alcune spese sono state finanziate con l'avanzo dell'Amministrazione Soldani e attraverso Unione. Le spese in conto capitale sono minime e questo vuol dire non fare nulla quindi la minoranza vota contro.

Il Sindaco ribatte che molte funzioni dell'Unione sono ritornate ai Comuni, si tratta di una casa vuota.

Il Vice -Sindaco conclude che per far quadrare il bilancio si sono utilizzati i compensi non percepiti e i volontari che svolgono attività gratuitamente.

DELIBERA

Con voti favorevoli n. 7 , contrari n. 3 (Soldani Valerio, Gremmo Emanuela, Vidotto Giancarlo), astenuti n. 0, resi nelle forme di legge

Di approvare la proposta di deliberazione così come sopra trascritta.

Successivamente,

Con voti favorevoli n. 7 , contrari n. 3 (Soldani Valerio, Gremmo Emanuela, Vidotto Giancarlo),
astenuti n. 0, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 –
comma 4- D.lgs n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
F.to : GAIOTTI SERGIO

Il Segretario Comunale
F.to : FASANO Dott.ssa Laura

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N 100 del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 15/05/2017 , come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D. Lgs 18.08.2000, n.267

Lì 15/05/2017

Il Segretario Comunale
F.to: Fasano Dott.ssa Laura

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Montaldo Torinese , lì 15/05/2017

Il Segretario Comunale
FASANO Dott.ssa Laura

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 29.03.2017

- Si certifica che la presente Deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4°, del D.L.vo n. 267/2000.

Lì, _____

Il Segretario Comunale
F.to FASANO Dott.ssa Laura